

SPETTACOLI & cultura

■ e-mail: spettacoli@iltirreno.it

di Gabriele Dini

■ VIAREGGIO

Una notte bianca gaberiana, un festival dedicato alla comicità "intelligente", una serie di appuntamenti del Caffè della Versilia dedicati al grande artista e poi l'appuntamento con il Festival Gaber di Viareggio che offrirà, tra l'altro, la storica reunion della band che accompagnava dal vivo il Signor G. In occasione del decennale della scomparsa di Giorgio Gaber tutta la Versilia sarà mobilitata per un mese offrendo al pubblico oltre 20 serate (ingresso libero, ad eccezione delle due serate del festival viareggino); e quest'anno le celebrazioni organizzate dalla Fondazione Gaber si estenderanno anche a Lucca e Capannori. «Luglio sarà il mese di Gaber - racconta la figlia Dalia - sarà un decennale eccezionale con nomi di assoluto valore e spettacoli innovativi. Per l'eccezionalità della ricorrenza ci è stata conferita la targa di rappresentanza del Presidente della Repubblica».

Per ora c'è riserbo sui nomi che parteciperanno agli eventi: di sicuro arriveranno Enrico Bertolino, Andrea Scanzani, Rossana Casale. Il clou è l'ultima tappa della serie di eventi sarà il Festival Gaber, venerdì 19 e sabato 20 luglio alla Cittadella del Carnevale di Viareggio. Il palco ospiterà grandi nomi del panorama artistico e musicale che quest'anno riproporranno il repertorio di Giorgio e del suo storico collaboratore, il viareggino Sandro Lupatini (che di recente ha pubblicato un libro sul rapporto artistico con Gaber). Padrone di casa sarà Rocco Papaleo. Per la ricorrenza ci sarà il rientro al gran completo della band del Signor G.: Gianni Martini, Luigi Campoccia, Claudio De Mattei, Enrico Spigno, Luca Ravagni e Dado Sotgiu.

Le novità riguardano la partecipazione degli altri comuni versiliesi (con l'eccezione di Forte dei Marmi), di Lucca e di Capannori. Camaiore - patria di elezione della famiglia Gaber che aveva scelto di vivere in una villa sulla collina di Montemagno - ospiterà due eventi. La prima parte della kermesse si chiamerà "Le strade di notte" - come uno dei primi successi musicali di Gaber - e prevede l'allestimento di 16 palchi in città su cui si esibiranno centinaia di artisti: non solo teatro ma anche musica e danza. Una mega compagnia composta da centinaia di artisti, professionisti e amatoriali, animerà per quattro ore le vie di Camaiore.



Giorgio Gaber: quest'anno sono dieci anni dalla sua morte e la Versilia dedica all'artista venti serate speciali

Ritorno in Versilia Venti serate con il Signor G

Nel decennale della morte di Giorgio Gaber eventi a Viareggio, Camaiore e altri comuni

ne cantando e recitando quasi Teatro-Carzone che Gaber e Lupatini, per molte serate, hanno scritto a Montemagno. A coordinare sarà l'ex collaboratore di Gaber Giampaolo Allosio. Per dieci giorni anche le prove dello show diventeranno uno spettacolo in sé. La Fondazione Gaber sta raccogliendo le adesioni attraverso la pagina web dedicata: basta collegarsi a lestradedinottefestivalgaber.it.

Il secondo evento camaiorese

recupererà invece un format storico lanciato dallo stesso Giorgio Gaber negli anni '90, "Professione comico" e ribattezzata Comicalore. Già annunciata la partecipazione di Enrico Bertolino: ma le serate di comicità in piazza XXIX Maggio saranno almeno 10.

A Pietrasanta nello spazio del caffè della Versilia si terranno incontri culturali e una mostra nella villa dove visse D'Annunzio. Iniziative varie saranno pro-

poste a Capannori, Seravezza e Massarosa. Proprio a Massarosa - in data ancora da decidere - il giornalista Andrea Scanzani presenterà il suo spettacolo "Se Gaber fosse Gaber". Da confermare la location di un concerto di Rossana Casale. Lucca invece dedicherà un lavoro pluriennale attraverso il Conservatorio Bocccherini, che si occuperà della stesura di tutte le partiture musicali del repertorio musicale che Gaber ci ha lasciato.

PRIMO MAGGIO A ROMA

"Concertone" al risparmio tagliate spese per 200mila euro

■ ROMA

Elio e Le Storie Tese, Max Gazzè, Cristiano De André, i Ministri, Africa Unite e Maria sui Tubi, Motel Connection, Enzo Avitabile e i Bottari, Management Del Dolore Post Operatorio e Marco Notari sono alcuni tra i nomi che si aggiungono al cast del Concertone del Primo maggio a piazza San Giovanni a Roma. Sul palco anche Nicola Piovani con 100 violoncellisti, Federico Zampaglione e Niccolò Fabi, Valeria Golino e Riccardo Scamarcio leggeranno testi sul tema del lavoro. Ma vista la situazione di crisi, per il Concertone organizzato dai sindacati, si è sono ridotte le spese di 200mila euro.



«Il primo maggio è la festa dei lavoratori, ma mancano i festeggiamenti» ha scherzato ieri con amarezza riferendosi alla drammatica situazione economica del Paese Geppi Cucciari (foto). Il dg Rai Luigi Gubitosi è soddisfatto: è finalmente riuscito ad avere la Cucciari (anche se solo per 9 ore) su Rai tre per condurre il Concertone in piazza. «Onorerò la platea e chi mi ha scelto» promette la conduttrice de La7. «Qualcuno pretende che io canti. Forse lo farò, ma alla fine...» aggiunge senza però svelare altro. Cucciari, contraria all'esclusione di Fabri Fibra dall'evento, si è poi lasciata sfuggire una battuta ironica: «100 violoncellisti costano molto meno di un cantante affermato».

APPELLO DAGLI USA

Muti al nuovo governo:
«Dovete salvare
il Maggio musicale»

■ NEW YORK

Si moltiplicano gli appelli per salvare il Maggio Fiorentino. Ora dagli Usa arriva anche quello del maestro Riccardo Muti, direttore della Chicago Symphony Orchestra: «La sua chiusura sarebbe uno scandalo, una cosa gravissima non solo per la cultura italiana ma per tutta la cultura europea. Un ulteriore durissimo colpo per l'immagine del nostro Paese già deteriorata all'estero». L'appello di Muti è rivolto «a tutti gli uomini politici», ma in particolare al nuovo governo che dovrebbe nascere nei prossimi giorni. «La situazione del Maggio è critica, e il prossimo esecutivo non potrà disinteressarsi alla cosa».

FIRENZE

Lo stilista Stefano Ricci restaura 12 volumi dell'Archivio di Stato

IN BREVE

FIRENZE
La Liberazione
si festeggia al cinema

■ La Liberazione a Firenze si festeggia sullo schermo. Nel senso che il tradizionale concerto promosso dalla Regione insieme all'Orchestra della Toscana, giunto alla decima edizione, si arricchisce delle immagini cinematografiche e diventa una colonna sonora. Dopo la memorabile proiezione dello scorso anno dedicata a "Metropolis", il capolavoro di Fritz Lang restituito alla sua integrità dopo un lungo lavoro di restauro, ora tocca a Buster Keaton di "The General" (in italiano "Come vinsi la guerra"), il suo ultimo film da regista girato nel 1926. L'appuntamento è al Teatro Verdi alle 21 di stasera, l'ingresso è libero fino a esaurimento dei posti. A sottolineare, accompagnare e guidare le immagini in bianco e nero sullo schermo sarà la musica originale composta nel 2005 da Timothy Brock, una vera e propria autorità in materia, che lui stesso dirige alla testa dell'Ort. Info 055 2340710.